Comunicato stampa

IL CNI HA PREMIATO LE MIGLIORI TESI DI LAUREA IN INGEGNERIA AL FEMMINILE

Si è tenuta ieri la sesta edizione del premio "Ingenio al femminile", l'iniziativa voluta dal Consiglio Nazionale per valorizzare l'attività delle donne nell'ingegneria italiana. Assegnato anche il "Premio Giulia Cecchettin per l'Ingegneria Biomedica" a tre anni dalla sua scomparsa

Si è tenuta ieri pomeriggio a Roma, presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) la cerimonia di premiazione della sesta edizione del **Premio "Ingenio al Femminile"**, il progetto **promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con la collaborazione di Cesop HR Consulting Company**, che valorizza, attraverso i riconoscimenti alle migliori tesi di laurea in ingegneria delle giovani neo laureate italiane, la leadership, il talento e l'impatto sociale delle competenze scientifiche e dell'ingegneria al femminile. L'edizione di quest'anno, intitolata **"Innovare per la transizione sostenibile"**, ha dato particolare enfasi al lavoro in team, sottolineando la necessità di puntare sui gruppi di lavoro misti formati da uomini e donne, queste ultime in grado di svolgere anche il ruolo di team leader.

L'importanza cruciale del lavoro di squadra e dell'integrazione delle competenze trova riscontro nei dati dell'ultima indagine condotta dal Centro Studi del CNI su un campione di oltre 3.500 ingegneri in posizioni dirigenziali e manageriali. Relativamente alla dimensione e all'articolazione dei gruppi di lavoro sotto diretta responsabilità, risulta che il 27,0% dei manager gestisce team complessi con oltre 20 persone; Il 26,1% guida gruppi composti da 2 a 5 persone; 21,6% coordina team compresi tra 6 e 10 persone; il 16,1% dirige gruppi tra 11 e 20 persone; solo il 3,3% gestisce 1 sola persona, mentre il 5,9% non ha persone sotto la propria responsabilità diretta. Per quanto riguarda la sinergia di genere e integrazione tra umanità e tecnologia, a fronte di una presenza femminile nelle posizioni apicali che si attesta al 13% (rispetto all'87% maschile), i dati sottolineano la necessità di promuovere team misti e integrati. L'incontro tra sensibilità e discipline diverse rappresenta un fattore strategico per bilanciare la componente tecnologica con la dimensione umana, trasformando la transizione ecologica e digitale in un'opportunità di crescita per l'intera collettività.

I lavori che hanno preceduto la premiazione, moderati da Guido Razzano (CNI), hanno visto i saluti istituzionali di **Giovanni Felici** (Direttore dell'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica "A. Ruberti" – CNR) e di **Carmela Pierri** (Dirigente Ufficio III - Dottorati di ricerca, esami di Stato e professioni) che si è espressa così: "Il Ministero sta investendo molto rispetto all'attrazione dei percorsi STEM ed è anche per questo che siamo molto vicini

all'iniziativa del CNI, col quale condividiamo altri tavoli di lavoro. Più che il concetto di parità, a me piace usare quello di equità". Sulla sinergia col Ministero è tornato anche il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, **Angelo Domenico Perrini**: "Abbiamo un confronto continuo col Ministero, soprattutto in tema di laurea abilitante e tirocinio professionale. Sono molto orgoglioso di questo premio, del lavoro fatto dal CNI e dalla Consigliera Ippolita Chiarolini che è l'anima di questo progetto. Quando ci si affaccia all'interno delle aule universitarie dove si insegna ingegneria ci si accorge che oggi non c'è più l'antico scarto tra uomini e donne. Le ragazze trovano molto attrattiva la nostra disciplina, soprattutto le nuove ingegnerie. Certo serve ancora tanto lavoro, soprattutto per eliminare le differenze di remunerazione che ancora persistono".

Nel suo intervento "Il coraggio e la capacità di Innovare" **Ippolita Chiarolini** (Consigliera del CNI e promotrice del progetto) ha affermato: "Il filo conduttore di questa cerimonia è la capacità e il coraggio di innovare che ha come primo elemento la curiosità che è alla base di ogni cambiamento. Subito dopo arriva il concetto di 'rete', indispensabile perché l'innovazione non è mai un gesto solitario. Importante anche la resilienza che consente di trovare l'impulso per cogliere al meglio le libere opportunità. Infine, c'è la competenza che è la base che valorizza il talento".

Enrica Porcari (Chief Information Officer del CERN), rivolta alle ragazze premiate, ha detto: "Non dovete mai fermarvi a quello che non è stato fatto, ma cercarlo, inventarlo, renderlo possibile. Per avere successo bisogna fare rete, ma soprattutto circondarsi di persone che hanno un punto di vista diverso dal vostro, bisogna sfruttare la multidisciplinarietà. Non si deve rinunciare alla propria confort zone, ma allargarla il più possibile. Avete sviluppato delle competenze incredibili, ora usatele per far del bene all'umanità".

Per Cesop HR Consulting Company è intervenuto **Francesco Egini**, Relazioni Esterne di Umana spa con un intervento dal titolo "Talento, competenze, merito: la sinergia fra generi come valore per l'impresa": "La sinergia fra generi in una azienda - ha detto Egini - deve considerarsi una leva di competitività e non semplicemente un obiettivo di carattere sociale. Non dobbiamo sostenere la partecipazione femminile alle STEM perché le donne debbano dimostrare di poter fare ciò che fanno gli uomini. Dobbiamo farlo perché un sistema economico che non permette a tutti i talenti di emergere è un sistema che limita la propria capacità di svilupparsi e innovare. Un'impresa che valorizza tutti i talenti è un'impresa che non rinuncia alle sue possibilità di crescere".

In conclusione **Giovanni Felici**, partendo dall'esperienza del CNR, ha affermato: "La storia dell'informatica, un'area che normalmente si tende a considerare tipicamente maschile, è piena di figure femminili che hanno fatto la storia. Nel mondo della ricerca è molto facile trovare donne che fanno ricerca in informatica, matematica o ingegneria. Dalla diversità esce fuori l'innovazione".

Al termine degli interventi è cominciata la cerimonia di premiazione con le seguenti vincitrici:

PREMIO INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

a **Paola Vola**, laureata in Ingegneria per l'ambiente e il territorio al Politecnico di Milano, per una tesi che propone la mappatura del ciclo di vita delle batterie.

PREMIO INGEGNERIA INDUSTRIALE

a **Rebecca Verlingieri**, laureata in Ingegneria energetica e nucleare al Politecnico di Milano, per un lavoro che ha testato, modellato e ottimizzato un sistema innovativo di accumulo di energia termica ad adsorbimento.

PREMIO INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

a **Giulia Gelsomina Romano**, laureata in Ingegneria dell'automazione e robotica all'Università degli Studi di Napoli Federico II, per progetto e sviluppo di un Sistema di Automazione per la Gestione di una Microrete Costituita da Fonti Rinnovabili.

PREMIO GIULIA CECCHETTIN PER INGEGNERIA BIOMEDICA

a **Alessandra Merenda**, laureata in Ingegneria biomedica all'Università degli Studi di Napoli Federico II, per una tesi su monitoraggio domiciliare di pazienti sottoposti a radioterapia.

PREMIO TESI DI DOTTORATO

a **Elena Messinese**, Dottorato in Ingegneria dei materiali – 37° ciclo Politecnico di Milano, per una tesi sulle infrastrutture industriali che operano in contesti esterni da un punto di vista predittivo anziché "riparativo" una volta verificato il danno.

Oltre ai tradizionali premi, sono state conferite le **MENZIONE D'ONORE a Siria Sannino** (laureata in Scienze e tecnologie informatiche alla Sapienza di Roma), **Ilaria Pulvirenti** (laureata in Ingegneria energetica e nucleare all'Università di Pisa) ed **Elisa Rosella** (laureata in Ingegneria aerospaziale e aeronautica all'Università degli Studi di Napoli Federico II).

Col trascorrere delle edizioni sono sempre più le istituzioni e le aziende che aderiscono all'iniziativa del CNI. Per l'edizione 2026 hanno supportato l'evento:

AZIENDE AMBASSADOR: 3TI Progetti, a2a, Acea, Gruppo CDP, Delta Dore, Diesse Diagnostica Senese, Gruppo DKC Europe, Fastweb+Vodafone, FIEGE, Ghella, Gruppo FS, Gruppo Lutech, Italgas, Jacobacci & Partners, Lodestar, Michelin Italiana, Nanosystems, Novomatic, NTT DATA, Pizzarotti, Poste Italiane, Rina, Snam, Solesi, Thales Alenia Space, Gruppo Trevi, Umana, Unoenergy.

ENTI SOSTENITORI: AIDIA (Associazione italiana donne ingegneri e architetti), Dipartimenti Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia, Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Basilicata, Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di

Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione dell'Università di Pavia, Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica dell'Università della Calabria, Dipartimento Ingegneria dell'Università di Palermo, Facoltà Ingegneria dell'Università di Cagliari, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa, Scuola IMT Alti Studi Lucca, Università La Sapienza di Roma, Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica dell'Università La Sapienza di Roma, Università di Bergamo, Università Campus Bio-Medico di Roma, Università di Firenze, Università di Brescia, Università di Trento, Università dell'Aquila, Università Politecnica delle Marche.

Roma 12 novembre 2026

Antonio Felici

Capo Ufficio Stampa

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via XX Settembre 5 - 00187 Roma

tel 06.69.76.701

cell 347-8761540

www.cni.it